



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2010

REGOLAMENTO

TRASPORTO SOCIALE



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Art. 1 Finalità del servizio

Il Comune promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, con il fine di inserire ed integrare socialmente i medesimi, attraverso una rete di servizi domiciliari e prestazioni diverse a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente.

Pertanto il servizio di trasporto sociale ha l'intento di integrare altre offerte presenti sul territorio con la finalità comune di mantenere il legame del cittadino con la propria comunità e nello stesso tempo favorire l'utilizzo di servizi. In tal senso il "*trasporto sociale*" è da intendersi un servizio di natura socio – assistenziale per consentire a persone in situazioni di fragilità – privi di una rete familiare di supporto e/o non in grado di servirsi autonomamente dei mezzi pubblici - di accedere ai servizi di cui necessitano.

Art. 2 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina i principi e le modalità cui devono uniformarsi la gestione, l'erogazione ed i criteri di accesso al servizio di trasporto organizzato dal Comune. Il trasporto sociale è un servizio che in base ad una conoscenza del soggetto è utile a facilitare:

1. l'accesso alle strutture sanitarie
2. l'accesso ai servizi di terapia, rieducazione e riabilitazione del territorio ai soggetti disabili adulti;
3. il raggiungimento di centri diurni o servizi socio occupazionali a gestione diretta o convenzionata per anziani, minori o disabili;
4. l'accesso ai servizi scolastici ai soggetti disabili in età scolare e/o minori;
5. l'accesso a servizi educativi, ludici, terapeutici e rieducazione ai soggetti disabili in età minore;
6. l'accesso a luoghi di iniziative valide all'integrazione e socializzazione per i cittadini a rischio di esclusione sociale;
7. l'accesso alle strutture che garantiscono una terapia *dialitica* per pazienti che richiedano tali interventi;
8. l'accesso a uffici e a sedi di pubblici servizi.

Art. 3 Destinatari del servizio

Possono usufruire del servizio di trasporto i residenti del Comune di Paladina che si trovino in comprovate situazioni di bisogno poiché privi di idonea rete familiare per lo svolgimento del servizio e/o non in grado di utilizzare i mezzi pubblici.

Potranno inoltre usufruire del servizio:

- profughi, rimpatriati, rifugiati aventi titolo di assistenza secondo le leggi dello Stato e dimoranti nel comune di Paladina che si trovino in situazione di bisogno come descritte all'art. 2
- cittadini italiani, stranieri e apolidi dimoranti temporaneamente nel comune di Paladina allorché si trovino in situazioni di bisogno tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli a corrispondenti servizi di competenza territoriale



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Art. 4 Mezzi di Trasporto e Conducenti

Il servizio viene effettuato con i veicoli di proprietà del Comune o di altre associazioni di volontariato o da altri Comuni (anche dotati di specifica attrezzatura strutturale per il trasporto di persone disabili) che collaborano alle finalità stabilite da questo regolamento .

Il servizio può essere effettuato con le seguenti modalità:

- con l'opera volontaria di cittadini organizzati dal Comune stesso per questo servizio;
- con personale di associazioni di volontariato che abbiano la finalità del trasporto sociale
- in forma diretta da parte del Comune con propri dipendenti;
- attraverso il personale dedicato al servizio di Assistenza Domiciliare dipendente della azienda aggiudicataria del medesimo appalto;

Non possono in alcuno modo essere trasportate persone che necessitano di barella o di automezzi specifici quali AMBULANZA.

Le persone non autosufficienti, parzialmente autosufficienti e i soggetti minori dovranno essere accompagnati da una persona di fiducia o dal legale rappresentante che dovrà garantire l'opportuna assistenza.

Art. 5 Tempi e modalità di accesso

a) **Alle persone che per la prima volta** intendono usufruire del servizio *Trasporto Sociale* si chiede di inoltrare la richiesta almeno 15 giorni prima della data in cui si necessita del servizio.

Richieste avanzate con tempi inferiori potranno anche non essere soddisfatte per motivi di carattere organizzativo.

Il percorso di attivazione del servizio avviene attraverso questi passaggi:

- formale richiesta all'Ufficio Protocollo del Comune a cura dell'interessato o dei familiari (attraverso un modulo di accesso al servizio di trasporto sociale);
- colloquio e valutazione della richiesta da parte dell'Assistente Sociale e definizione del contratto di erogazione con gli interessati (compresa la presentazione del regolamento);
- trasmissione all'Ufficio Protocollo degli accordi intercorsi e attivazione del servizio;

b) **Per coloro che già sono conosciuti dal servizio trasporto sociale** e necessitano di fruire periodicamente di questo servizio è sufficiente telefonare all'Ufficio Protocollo del Comune di Paladina almeno la settimana precedente alla data in cui si necessita del trasporto.

c) l'accesso **per prenotare i trasporti** avviene preferibilmente con telefonata all'Ufficio Protocollo tra le ore 8.00 e le 10.00 nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì

Art. 6 Erogazione del servizio

Il servizio viene erogato compatibilmente con le risorse umane ed i mezzi a disposizione del Comune. Eventuali disdette o variazioni della prenotazione dell'intervento dovranno di norma essere comunicate all'Ufficio Protocollo ENTRO 48 ore dall'effettuazione del trasporto programmato o direttamente al volontario incaricato salvo situazioni di assoluta imprevedibilità.



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Art. 7 Criteri di precedenza nell'accesso al servizio

In ordine di priorità i criteri di accesso al servizio sono:

- incidenza del trasporto sul mantenimento dell'autonomia/benessere della persona
- rete familiare esistente/inesistente,
- situazioni e/o progetti individuali segnalati dal Servizio Sociale;
- necessità di mezzo attrezzato;
- ordine cronologico della richiesta;
- situazione economica del richiedente.

Art. 8 Concorso al costo del servizio: quote, riduzioni, esenzioni

Il richiedente concorre al costo del servizio pagando una quota che viene determinata secondo i criteri che seguono.

La Giunta Comunale potrà, annualmente, aggiornare la quota di compartecipazione nel rispetto dei criteri di seguito riportati.

Il costo del trasporto comprende il percorso di andata più ritorno da Paladina al luogo in cui il soggetto trasportato si deve recare.

Il chilometraggio per la determinazione delle fasce chilometriche sottodescritte è calcolato sulla base della distanza di andata più ritorno dal Comune di Paladina al luogo di destinazione.

Il concorso al costo è determinato dai seguenti criteri:

a. fasce chilometriche

- all'interno del Comune di Paladina trasporto gratuito
- entro 40 km (andata + ritorno) costo fisso di € 10 (dieci)
- oltre i 40 km (andata + ritorno) costo fisso di €10 (dieci) + € 0,20/Km (pari al 50% del costo chilometrico ACI) per ogni Km ulteriore

b. riduzioni secondo fasce di capacità economica misurata con ISEE solo per trasporti continuativi (si intende per continuativo l'utilizzo per almeno 10 volte del servizio trasporto sociale nell'arco di 3 mesi consecutivi)

- reddito ISEE da 0 a 8.000 € - trasporto sempre gratuito
- reddito ISEE da 8.001 a 15.000 € - abbattimento del 50% del costo calcolato per fasce chilometriche (criterio a)
- reddito ISEE superiore a 15.000 € - costo calcolato esclusivamente per fasce chilometriche (criterio a)
o ISEE non presentato

Art. 9 Casi particolari

In relazione a particolari situazioni segnalate con specifica relazione da parte dell' Assistente sociale, la giunta, discrezionalmente, può disporre diverse agevolazioni/esclusioni nell'obbligo di compartecipazione al costo del servizio come previsto nell'art. 8).

Art.10 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 01.07.2010.